

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

PTPC

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PTTI

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2014-2016

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

Indice

1. Premessa	3
2. L'Azienda Speciale Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese.....	4
3. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC.....	9
4. I soggetti che concorrono all'attuazione del 'Piano'.....	10
5. Le misure in atto per la prevenzione della corruzione.....	11
5.1 Controllo interno.....	11
5.2 Carta dei servizi.....	12
5.3 Piano programma.....	12
5.4 nomina del Responsabile per la Trasparenza	12
6. Le misure da adottare per la prevenzione della corruzione.....	13
7. Aree di rischio.....	14
8- Obblighi di informazione.....	16
9. Il personale.	16
10. La formazione.....	17
11. La rotazione degli incarichi.....	17
12- Il Programma triennale per la Trasparenza e Integrità - PTTI.....	18

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

1. Premessa

La Legge n. 190 del 28 novembre 2012 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*) ed il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) hanno introdotto nel nostro ordinamento una serie di misure finalizzate a prevenire, contrastare e reprimere fenomeni di corruzione interni alle Amministrazioni Pubbliche ed agli Enti controllati, partecipati, finanziati e vigilati da Pubbliche Amministrazioni, nonché a favorire la trasparenza dell'attività amministrativa, l'accesso alle informazioni, la pubblicità delle procedure.

Gli obblighi previsti dalla normativa contemplano la redazione di due documenti fondamentali per il perseguimento degli obiettivi sopra ricordati:

1. il **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - PTPC**

Rappresenta il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione. Ha natura programmatica ed ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, in funzione delle specificità e della natura del Consorzio, delle funzioni svolte e della peculiare attività aziendale.

2. il **Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - PTTI**

Può essere formulato come un documento a sé stante o come una sezione specifica del PTPC. Deve essere delineato coordinando gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza previsti nel D.Lgs. n. 33/013 con le Aree di Rischio individuate nel PTPC, in modo da capitalizzare gli adempimenti posti in essere dal Consorzio.

La normativa ha individuato la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) quale Autorità nazionale anticorruzione. Con l'entrata in vigore della Legge 125/2013, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, la CIVIT ha assunto la denominazione di Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (A.N.AC.).

L'Autorità ha approvato in data 11.09.2013 il Piano Nazionale Anticorruzione, che ha lo scopo di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione e di dettare le linee guida per la redazione dei PTPC delle amministrazioni pubbliche e degli enti controllati.

Il PTPC ed il PTTI del Consorzio sono pertanto stati predisposti sulla base delle linee guida elaborate dall'A.N.AC., che sottolineano in particolar modo l'esigenza di inserire nei Piani i seguenti elementi:

- indicazione dei responsabili dell'individuazione, elaborazione e pubblicazione dei dati e delle iniziative in materia di trasparenza e di integrità;
- ampliamento del novero dei dati da pubblicare anche attraverso un più efficace coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'ente;
- attenzione alla "usabilità" e alla qualità dei dati pubblicati;
- previsione di misure per la rilevazione del grado di utilizzazione dei dati pubblicati;

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

- opportunità della rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni dell'ente;
- incremento delle misure di trasparenza per promuovere la cultura della legalità e dell'integrità e per prevenire fenomeni corruttivi, a partire dalla opportunità dell'elaborazione e pubblicazione di codici di comportamento.

Il Consorzio, in funzione delle proprie specificità e della propria natura, è tenuto ad applicare precisi strumenti inibitori in ambito organizzativo e gestionale, a tutela e prevenzione di potenziali condotte illecite e, in particolar modo, dal rischio di corruzione.

Come indicato dal Piano Nazionale Anticorruzione, il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nel presente documento ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

2. L'Azienda Speciale Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese.

L'Azienda Speciale, prevista e disciplinata dall'art. 114 del DL 267/2000, è un Ente strumentale dei Comuni convenzionati, ed è dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto.

Il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese è stato costituito il 3 Febbraio 2004. Il 9 Gennaio 2007 è stato trasformato in Azienda Speciale Consortile, mantenendo la denominazione di "Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese" e conservando tutte le funzioni in precedenza attribuite al Consorzio. Sono attualmente soci dell'Azienda i Comuni di: Albiolo, Appiano Gentile, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bulgarograsso, Cagno, Castelnuovo Bozzente, Colverde, Guanzate, Lurate Caccivio, Olgiate Comasco, Oltrona di San Mamette, Roderò, Solbiate, Valmorea, Veniano, Villa Guardia e l'Unione di Comuni Terre di Frontiera, per un totale di 18 soci.

Ai sensi dell'Articolo 2 dello Statuto il Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese ha per scopo:

- la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione del Centro Socio Educativo e del Centro Diurno Disabili ubicati in Lurate Caccivio, Via Monte Rotondo;
- servizi ai minori disadattati e/o marginalizzati che si rendessero necessari nell'ambito dei rispettivi territori o coordinati fra più Comuni, compresi gli interventi sostitutivi del nucleo familiare;
- servizi per i soggetti portatori di handicap nell'ambito dei rispettivi territori o coordinati fra più Comuni;

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGiate COMASCO – P.I. 02793530136

- servizi e/o strutture di risocializzazione, assistenza domiciliare, educazione fisica nell'ambito dei rispettivi territori o coordinati fra più Comuni;
- servizi, centri o iniziative di aggregazione giovanile;
- ogni altro servizio che possa essere gestito in forma associata negli ambiti previsti dalla Legge 8 novembre 2000 n.328 e da altre leggi vigenti in materia;
- può inoltre svolgere attività di consulenza e di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o esteri, che operano in campo sociale ed assistenziale, nonché fornire specifici servizi socio-assistenziali aggiuntivi rispetto a quelli conferiti ai sensi dei precedenti commi mediante stipulazioni di specifici accordi, determinati anche in corrispondenza delle prestazioni concordate;

Il Consorzio, nell'ambito delle funzioni statutarie, provvede anche all'elaborazione di progetti in grado di sostenere ed aiutare i Comuni nello sviluppo di un'azione sociale qualificata nei rispettivi territori, o coordinata fra più enti locali. I Comuni infatti, titolari delle funzioni sociali, devono in forma singola o associata organizzare ed erogare i servizi alla cittadinanza. Detti servizi spesso necessitano di un bacino d'utenza superiore alle dimensioni di qualsiasi Comune che singolarmente non potrebbe garantire efficacia ed efficienza. Anche il coinvolgimento dell'associazionismo, del volontariato e del terzo settore richiede un approccio su scala territoriale più ampia.

L'Assemblea Consortile ha progressivamente orientato le scelte del Consiglio di Amministrazione nella direzione di implementare direttamente le risposte ai bisogni sociali del territorio.

Il Consorzio quindi, da una funzione di pianificazione e programmazione, ha cominciato ad assumere anche funzioni di gestione di servizi. Questo passaggio, agevolato anche dalla trasformazione in Azienda Speciale che consente una maggiore autonomia operativa e strumenti più idonei nella gestione del personale e nel perseguimento degli obiettivi statutari, è stato interpretato come una sfida ed una opportunità contemporaneamente:

- la sfida di coordinare gli interventi sociali sul territorio, coinvolgendo tutti i soggetti che agiscono nel sociale (enti locali, cooperative, associazioni di volontariato ecc.);
- l'opportunità di sviluppare un piano sinergico in cui gli sforzi dell'uno siano d'aiuto anche per l'altro e che il cittadino diventi il protagonista di un progetto sociale "personale" sviluppando un case-management che valorizzi la persona;
- l'opportunità di adottare una forma giuridica nuova, più vicino alle logiche di efficienza del privato che di garanzia del pubblico;
- la sfida di rilanciare l'attività di un Ente sovracomunale che ha saputo anteporre la qualità del proprio agire agli equilibri politici di appartenenza.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGiate COMASCO – P.I. 02793530136

Organi dell'Azienda, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, sono l'Assemblea consortile, il Presidente dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore.

- **L'Assemblea consortile** è l'organo di indirizzo politico-amministrativo ed è composta dai Sindaci di ciascuno dei Comuni soci, o da un loro delegato. Le quote di partecipazione di ciascun Comune sono stabilite nella Convenzione istitutiva, in funzione del numero di abitanti.

L'Assemblea definisce gli indirizzi programmatico-gestionali dell'Azienda ed approva gli atti fondamentali di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000.

- L'Azienda è governata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da cinque membri, di cui uno con funzioni di Presidente. Ai sensi dello statuto le cariche sono completamente a titolo gratuito e a nessuno spetta indennità di carica, gettone di presenza o rimborso spese.

Il Consiglio di Amministrazione risponde dell'andamento complessivo dell'Azienda in relazione agli obblighi di legge, alle finalità istituzionali e agli indirizzi stabiliti dall'Assemblea. È compito del Consiglio di Amministrazione attuare gli indirizzi generali delineati dall'Assemblea e svolgere attività propositiva e di impulso nei confronti della stessa.

Il CdA predispone e propone all'approvazione dell'Assemblea: programmi, relazioni revisionali e programmatiche, piani finanziari per gli investimenti, bilanci annuali e pluriennali, bilancio di esercizio.

Il CdA è competente per tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione nei limiti degli indirizzi e delle direttive generali formulate dall'Assemblea.

- Al **Direttore** competono le funzioni gestionali per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi societari individuati dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea consortile.
- Il **Revisore dei Conti**, cui spettano le funzioni di controllo contabile, vigila sulla regolare tenuta delle scritture contabili, l'osservanza delle norme tributarie ed attesta nella relazione al conto consuntivo la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

Il Consorzio attua le proprie attività attraverso servizi specialistici di settore:

- Funzioni generali: Direzione, Ufficio Amministrativo e Ragioneria
- Area Disabilità: Centro Diurno Disabili e Centro Socio Educativo
- Area Minori e Famiglia: Tutela Minori e Centro Affidi
- Area Salute Mentale
- Area Integrazione

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

La struttura operativa aziendale, alla data del 31 dicembre 2014 è composta da n° 49 unità di personale dipendente (a tempo pieno o part-time), così articolate:

Area	Funzioni	Ruolo	Unità
<u>Funzioni generali</u>	<i>Direzione Generale</i>	Direttore	1
	<i>Ragioneria</i>	Contabile	1
	<i>Amministrazione</i>	Collaboratore segreteria e Sportello Unico Welfare	1
	<i>Servizio Sociale di base nei Comuni</i>	Assistenti Sociali	6
<u>Minori e Famiglia</u>	<i>Tutela Minori e Equipe affidi</i>	Psicologi	2
		Assistenti Sociali	3
<u>Disabilità</u>	<i>CDD-CSE</i>	Psicologi	2
		Educatori	27
		ASA	4
	<i>Riabilitazione Equestre</i>	Educatore	1
		Psicologo	1
		tot	49

Sono gestite tramite incarichi a professionisti autonomi le seguenti attività:

	Area	Ruolo	Unità
<u>Salute Mentale</u>	<i>Riabilitazione Salute Mentale</i>	Psicologo	1
<u>Funzioni generali</u>	<i>Informatica e trasparenza</i>	Informatico	1
	<i>Progetto malati terminali</i>	ASA	1
<u>Minori e Famiglie</u>	<i>Servizio Assistenza Domiciliare minori</i>	Educatori	14
<u>Integrazione</u>	<i>Servizio intercultura</i>	Psicologo	1
<u>Minori e Famiglie</u>	<i>Servizio psico-pedagogico territoriale</i>	Psicologi	4
	<i>Progetti di prevenzione</i>	Psicologo	1
<u>Servizio Infermieristico</u>	<u>Somministrazione farmaci CDD</u>	Infermiere	2
<u>Servizio Prossimità Territoriale</u>	<u>Progetto prevenzione e consulenza in ambito scolastico</u>	Psicologi e educatori	5

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

Le sedi aziendali sono come di seguito articolate:

Funzioni	Ubicazione
Direzione Generale, uffici amministrativi/ragioneria	<i>Via Roma n. 59, Olgiate Comasco</i>
Centro Diurno Disabili e Centro Socio Educativo	<i>Via Monterotondo, Lurate Caccivio</i>
Centro Riabilitazione Salute Mentale	<i>Viale Trieste n.13, Olgiate Comasco</i>
Servizio Tutela Minori	<i>Via Cadorna n. 4, Binago</i>
Spazio Affidi	<i>Via Sessa n. 4, Guanzate</i>
Sede Legale	<i>Piazza Volta n. 1, Olgiate Comasco</i>

È in apertura un nuovo Centro Diurno Disabili ad Uggiate Trevano.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

3. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC.

A presidio del buon andamento e dell'imparzialità dell'attività svolta nella gestione del servizio pubblico che gli è affidato, l'Azienda Speciale Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese ha individuato con deliberazione del CdA n. 5 del 14.02.2014 nel Direttore, non avendo nel proprio organico altre figure dirigenziali, il 'Responsabile' per la prevenzione della corruzione (di seguito 'Responsabile') e della trasparenza ed integrità, la cui nomina verrà notificata all'A.N.A.C. mediante l'invio dell'apposito modulo di trasmissione.

Con la designazione del 'Responsabile' e attraverso l'adozione e l'applicazione del 'Piano' approvato dal Consiglio di Amministrazione, è intento dell'Azienda attuare, nel corso del triennio 2014-2016, le seguenti azioni:

- individuare i procedimenti aziendali maggiormente esposti al rischio di corruzione e valutare concretamente il loro livello di rischio;
- acquisire maggiore consapevolezza sui potenziali rischi di corruzione ai quali l'Azienda è esposta, sensibilizzando il personale su tali rischi e, in generale, sui temi della legalità;
- assicurare piena trasparenza e pubblicità alle procedure adottate e, nel contempo, applicare idonei strumenti di controllo sulle attività esercitate, a tutela della legalità e dell'etica pubblica;
- garantire una buona gestione delle risorse pubbliche, anche attraverso la diffusione dei concetti di rispetto e di consapevolezza nell'uso delle stesse e nell'erogazione dei servizi agli utenti.

In conformità con il disposto dell'art. 1 c. 9 della Legge 190/2012, il presente Piano viene strutturato per rispondere alle esigenze di:

a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- autorizzazioni o concessioni;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

e) monitorare i rapporti tra l'Azienda e i soggetti che con essa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il Piano verrà costantemente monitorato nella sua applicazione e il Responsabile, ai sensi dell'art. 1 c. 14 della L. 190/2012, provvederà a redigere entro il 15 dicembre di ogni anno una relazione circa l'efficacia delle misure di prevenzione previste nello stesso, l'esigenza di apportare eventuali modifiche, integrazioni e miglioramenti funzionali ad una miglior capacità di intercettare e scoraggiare condotte "rischiose". Tale relazione sarà pubblicata sul sito web del Consorzio e trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica in allegato al PTPC dell'anno successivo.

Il presente piano viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno ed approvato dal Consiglio di Amministrazione.

4. I soggetti che concorrono all'attuazione del 'Piano'.

Il Piano viene attuato attraverso l'azione sinergica di più soggetti, coinvolti a vario livello nell'attività aziendale e chiamati a contrastare ogni forma di corruzione e ad essere attivi nell'attività di prevenzione e monitoraggio dei comportamenti potenzialmente illeciti.

In particolare giocano un ruolo significativo i seguenti soggetti:

- il **Direttore**, quale soggetto nominato **Responsabile** della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza ed integrità, è tenuto a contrastare i comportamenti potenzialmente suscettibili di attività corruttiva e a controllare il rispetto e l'attuazione del Piano da parte dei dipendenti.

Fanno parte degli obblighi in capo al Responsabile, ai sensi del comma 10 dell'art. 1, L. 190/12, i seguenti adempimenti:

- a) verificare l'attuazione del Piano, proporre la modifica dello stesso qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività aziendale;
- b) verificare la possibilità e l'opportunità di attuare una rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui all'art. 1, c. 11 della L. 190/12.

Il D.Lgs. n. 39 del 2013 ha inoltre attribuito nuovi compiti al Responsabile della prevenzione, relativi alla vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità.

- il **Consiglio di Amministrazione**, quale organo deputato all'approvazione del 'Piano' e dei suoi aggiornamenti, nonché competente a nominare il 'Responsabile' per la prevenzione

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

della corruzione;

- i **dipendenti**, tenuti a rispettare le disposizioni del Piano, ciascuno in relazione ai rispettivi ambiti di attività, e a partecipare ai programmi di formazione e alle iniziative in tema di lotta alla corruzione e di trasparenza predisposte dal Responsabile;
- Il **Revisore**, quale organo deputato al controllo e alla verifica del buon andamento e della correttezza della gestione economico-finanziaria;

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione viene aggiornato periodicamente e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Piano viene pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

5. Le misure in atto per la prevenzione della corruzione.

L'Azienda speciale Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese presenta una struttura fortemente accentrata, in cui le scelte decisionali ed operative sono assunte e controllate dai vertici aziendali. Questo assetto organizzativo facilita il coordinamento tra le diverse unità operative, rende la pianificazione delle scelte più semplice, risponde con maggior rapidità ai cambiamenti esterni (normativi, sociali, ecc). Inoltre, facilita le attività di controllo e di monitoraggio delle attività istituzionali, anche attraverso l'uso di equipe e tavoli di coordinamento cui prende sempre parte la figura del Direttore.

5.1 Controllo interno

Il controllo sulle attività aziendali è esercitato:

1. dal Consiglio di Amministrazione, che discute e approva le Delibere relative alle attività da intraprendere. Nomina il Responsabile delle prevenzione della corruzione.
Approva il PTPC e i suoi aggiornamenti e li comunica al Dipartimento della Funzione Pubblica. Adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che sono direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.
2. dal Direttore, che sovrintende all'attuazione delle Delibere approvate dal CdA ed attiva tutte le procedure esecutive necessarie al perseguimento delle azioni approvate, oltre ad attuare una generalizzata vigilanza sulla regolarità gestionale degli uffici in cui si articola il Consorzio. Pianifica la gestione dei servizi e verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività aziendali, con l'obiettivo di accertare la conformità tra quanto previsto in sede di budget e quanto effettivamente impiegato in corso di esercizio, nell'ottica di conseguire il miglioramento dell'organizzazione e di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati;
3. dal Revisore, che garantisce la conformità della gestione al Bilancio di previsione e la regolarità contabile.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

4. dall'Assemblea consortile, che detta le linee di indirizzo politico-amministrativo ed effettua, con l'approvazione degli atti fondamentali (Bilanci e regolamenti) un controllo generale sull'attività istituzionale.
5. dai dipendenti, che svolgono attività informativa nei confronti del Direttore su comportamenti suscettibili di implicazioni corruttive, ferme restando le garanzie di veridicità dei fatti, a tutela del denunciato.
6. dai quei dipendenti che, nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, sono autorizzati ad effettuare spese minute ed acquisti di importo limitato per la gestione dell'attività ordinaria e dei servizi loro affidati, dandone puntuale e dettagliato riscontro tramite rendiconto mensile.

5.2 Carta dei servizi

Il Consorzio ha predisposto e pubblicato sul sito web istituzionale la Carta dei servizi, che riporta dettagliatamente l'elenco dei servizi erogati ai cittadini dei Comuni soci, le modalità per l'accesso agli stessi, i nominativi dei responsabili dei servizi e delle aree, la composizione degli organi istituzionali.

La Carta dei Servizi ha lo scopo di illustrare il funzionamento, la qualità minima garantita, la possibilità di presentare reclami e le modalità di accesso ai servizi erogati dall'azienda e costituisce lo strumento attraverso il quale sono sanciti i principi a cui si uniformano tutti i servizi erogati dal Consorzio. Tramite la Carta viene garantito il rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, efficienza ed efficacia del servizio erogato.

5.3 Piano programma

Il Consorzio predispone il Piano Programma triennale, aggiornato annualmente, quale strumento di trasparenza e partecipazione attraverso cui rendere conto delle scelte operative adottate, dei criteri che le hanno ispirate, delle risorse economiche ed anche umane e professionali impiegate nell'esercizio delle funzioni che i Comuni hanno delegato all'azienda.

Il Piano Programma è uno strumento che risponde alle esigenze di informazione e trasparenza, descrivendo in modo analitico e puntuale:

- le attività svolte e l'articolazione dei servizi
- l'allocazione delle risorse
- l'organigramma aziendale

Consente inoltre di diffondere i valori etici e sociali che si sono presi a modello d'agire agli occhi della comunità di riferimento, enfatizzare il legame con il territorio, affermare il concetto che il Consorzio persegue, su mandato dei Comuni, l'interesse prevalente della collettività e contribuisce così a migliorare la qualità della vita del territorio in cui opera.

5.4 nomina del Responsabile per la Trasparenza

Il Consorzio ha nominato con deliberazione del CdA n. 5 del 14.02.2014 il Direttore come "Responsabile della Trasparenza", al quale è affidato il controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei documenti previsti per legge sul sito web istituzionale.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

In linea con quanto raccomandato dall'A.N.A.C., il Responsabile della Trasparenza coincide con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.

6. Le misure da adottare per la prevenzione della corruzione.

Oltre alle misure già in essere di prevenzione della corruzione, il Consorzio con il presente Piano delinea ulteriori misure e strategie da attuare nel triennio 2014-2016 al fine di contrastare ancor più efficacemente ogni possibile comportamento corruttivo, a garanzia dell'imparzialità, efficacia ed efficienza dei servizi erogati.

Si prevedono pertanto le seguenti azioni:

- redigere, a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 15 Dicembre di ogni anno, una relazione che verrà sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione ed esaminerà i seguenti aspetti:
 - analisi di eventuali comportamenti a rischio monitorati nel corso dell'anno;
 - verifica della completezza dell'individuazione delle Aree di Rischio ed eventuale proposta di integrazione/modifica delle stesse;
 - analisi delle esigenze di formazione/informazione del personale;
 - analisi delle esigenze di eventuale rotazione del personale;
 - esito del monitoraggio sul rispetto delle procedure aziendali che prevedono e conferiscono poteri di spesa in capo ai referenti delle diverse attività;
- richiedere, a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione, in qualsiasi momento ai dipendenti che hanno istruito o adottato atti anche solo potenzialmente idonei a configurare ipotesi di corruzione, di fornire per iscritto adeguata motivazione in merito alle circostanze di fatto e le ragioni giuridiche che sottendono all'adozione di tali atti. Il Responsabile può, inoltre, in ogni momento verificare e chiedere chiarimenti, in forma verbale o scritta, a tutti i dipendenti in ordine a comportamenti anche solo potenzialmente a rischio di corruzione e illegalità.
- predisporre un programma di informazione del personale in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- richiedere, a cura del Consiglio di Amministrazione, in qualsiasi momento, al Responsabile della prevenzione della corruzione, di redigere una nota informativa diretta a rendere un aggiornamento generale in merito all'andamento dell'azione amministrativa aziendale e finalizzata, se del caso, a:
 - verificare la legittimità degli atti adottati;
 - monitorare il rispetto della legge o dei regolamenti per l'adozione di atti o di procedure;
 - accertare i rapporti tra l'Azienda e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi e i dipendenti dell'Azienda.

- adottare misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale, in caso di comportamenti potenzialmente a rischio di corruzione e illegalità.
- Svolgere incontri e riunioni periodiche tra il Direttore e i referenti dei diversi settori aziendali per finalità di aggiornamento sull'attività, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali e operative.

7. Aree di rischio.

Come previsto dalle linee guida dell'ANAC, di seguito vengono elencate le attività nelle quali è più elevato il rischio di corruzione ("aree di rischio"). L'analisi comprende la mappatura dei processi attuati dall'azienda e le azioni previste per il trattamento e la riduzione del rischio.

7.1 Acquisizione e progressione del personale - Area gestione amministrativa

Analisi del rischio:

- previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;
- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;
- progressioni economiche o di carriera accordate allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari;
- motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.

Azioni:

Utilizzo di procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale. Predisposizione di bandi con requisiti oggettivamente accertabili (qualifiche professionali codificate, titoli di studio, ecc.). Pubblicazione dei bandi sul sito del Consorzio e all'Albo pretorio del Comune di Olgiate (sede del Consorzio) ed invio dei bandi agli altri Comuni soci.

7.2 Affidamento di lavori, servizi e forniture - Area gestione amministrativa

- definizione dei requisiti tecnico-economici di accesso alla gara al fine di favorire un'impresa;
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

- ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;
- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;

Azioni:

Utilizzo di procedure ad evidenza pubblica per gli appalti sopra soglia. Predisposizione di bandi con requisiti oggettivamente accertabili, non discriminanti.

Per gli appalti sotto soglia, verifica di indicatori di qualità dei fornitori (carta dei servizi, criteri di accreditamento, ecc). Predisposizione, da parte dei responsabili degli uffici, di apposita relazione tecnica sulle caratteristiche dei fornitori e sull'opportunità della scelta.

7.3 provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari - Area gestione amministrativa

Analisi del rischio

- abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi, a contributi, a voucher ecc., al fine di agevolare particolari soggetti. Alterazione delle graduatorie di accesso ai servizi.

Azioni:

Adozione di regolamenti che prevedono requisiti oggettivi (età, invalidità, certificazione ISEE, ecc.) per l'inserimento nelle graduatorie per l'accesso a contributi, voucher o altri benefici economici. Pubblicazione sul sito del Consorzio dei regolamenti e dei requisiti per l'accesso ai servizi, nonché delle graduatorie dei beneficiari di contributi e voucher e loro trasmissione ai Comuni soci.

7.4 provvedimenti disciplinari - Area Direzione

Analisi del rischio

- Omissioni o alterazione di atti e modalità sanzionatorie al fine di favorire/danneggiare soggetti particolari.

Azioni:

Verifica delle procedure espletate. Il Direttore rendiconta puntualmente al Consiglio di Amministrazione ogni misura disciplinare adottata nei confronti del personale e predispone relazioni periodiche sull'andamento degli uffici.

7.5 gestione cassa - Area gestione amministrativa

Analisi del rischio

- Sottrazione denaro contante.

Azioni:

Verifiche del fondo contanti effettuate dal Direttore e dal Revisore.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

7.6 mandati e reversali - Area gestione amministrativa

Analisi del rischio

- Alterazione di importi e tempistica di pagamenti.

Azioni:

Controllo ad opera del Direttore e del Revisore.

L'elenco sopra riportato rappresenta l'analisi teorica ed iniziale dei potenziali rischi aziendali ed è suscettibile di modifiche, integrazioni o supplementi in funzione della concreta applicazione del Piano.

Qualunque proposta di integrazione o modifica delle predette attività di rischio dovrà essere deliberata dal CDA nell'ambito dell'approvazione prevista al 31 gennaio di ogni anno.

8- Obblighi di informazione

Il Direttore e i responsabili degli uffici e servizi coinvolti nelle attività aziendali sono tenuti a:

- verificare il rispetto della legge, dei regolamenti aziendali e delle norme comportamentali;
- monitorare i rapporti tra l'Azienda e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono beneficiari di concessione o erogazione di vantaggi di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti degli stessi soggetti e i consiglieri, dirigenti e i dipendenti dell'azienda.

I dipendenti, ai sensi dell'art. 1 c. 51 della L. 190/2012, sono tenuti a segnalare al Direttore condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza. I dipendenti (tranne che nel caso di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione) non possono essere sanzionati, licenziati o sottoposti ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

L'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

9. Il personale.

Ai dipendenti del Consorzio viene consegnata copia del presente documento. Analogamente, viene consegnata copia del Piano alle nuove unità di personale, all'atto dell'assunzione.

Il personale si impegna ad osservare regole di comportamento e disciplinari che sanzionano ogni comportamento che si discosta dagli obblighi di diligenza, lealtà ed imparzialità.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGiate COMASCO – P.I. 02793530136

Le regole di condotta e le sanzioni applicabili in caso di violazione delle stesse sono contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di riferimento per il personale dipendente (CCNL UNEBA), che sarà pubblicato anche sul sito web dell'Azienda.

10. La formazione.

Il Piano per la prevenzione della Corruzione ed il Piano per la Trasparenza e l'Integrità sono pubblicati sul sito web aziendale e inviati tramite e-mail all'attenzione di tutto il personale.

Si valuterà la possibilità di organizzare un incontro formativo con tutto il personale, finalizzato all'approfondimento dei contenuti della Legge 190/2012 sulla prevenzione della corruzione e in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

11. La rotazione degli incarichi.

Con riferimento alla rotazione degli incarichi del personale adibito allo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione, l'Azienda intende valutare eventuali azioni da intraprendere e strumenti preventivi da adottare.

Vista la particolare struttura accentrata dell'Azienda e il numero limitato del personale adibito a mansioni amministrative-contabili coinvolte nelle aree di cui sopra (Direttore, Impiegata amministrativa, Impiegata contabile), appare difficilmente applicabile una modalità di rotazione degli incarichi.

Verrà effettuata, di concerto con il CDA, una riflessione sulle soluzioni da applicare, a fronte della necessità di garantire comunque la piena funzionalità della struttura e il mantenimento delle necessarie competenze negli uffici e/o servizi.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

12- Il Programma triennale per la Trasparenza e Integrità - PTTI

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Come riportato nel Piano Nazionale Anticorruzione la trasparenza consente:

- la conoscenza del responsabile per ciascun procedimento amministrativo e per ciascuna area di attività dell'amministrazione;
- la conoscenza dei presupposti per l'avvio e lo svolgimento del procedimento;
- la conoscenza del modo in cui le risorse pubbliche sono impiegate;

La L. 190/2012 ha previsto che la trasparenza dell'attività amministrativa, *"che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione"* è assicurata mediante la pubblicazione sui siti web istituzionali delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge.

In conformità con quanto indicato nelle linee guida dall'A.N.A.C. il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità può essere sviluppato come una sezione del Piano per la prevenzione della corruzione, in quanto anche il rispetto degli obblighi di trasparenza degli atti posti in essere dall'Azienda costituisce un valido strumento di prevenzione e di lotta ai comportamenti illeciti.

Il Consorzio attua la pubblicazione delle informazioni sul sito web aziendale nel rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) e dei limiti in materia di riservatezza di dati personali e sensibili (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali).

La trasparenza è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, delle seguenti informazioni:

- a) autorizzazioni o concessioni;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
- e) organizzazione aziendale, comprensiva dell'indicazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei soci;
- f) Bilanci e conti consuntivi;
- g) accesso civico, quale strumento innovativo introdotto dall'art. 5 D.Lgs. 33/2013, finalizzato a creare un rapporto diretto tra l'Azienda e il cittadino interessato a conoscere documenti, informazioni o dati eventualmente non pubblicati.

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

Piazza Volta n.1 22077 – OLGIATE COMASCO – P.I. 02793530136

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione svolge anche le funzioni di responsabile per la trasparenza. In tale veste egli ha il compito di:

- provvedere all'aggiornamento del PTTI;
- controllare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- assicura il monitoraggio e la vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- segnalare all'organo di indirizzo politico i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Olgiate Comasco, 30 marzo 2015

Il Responsabile
Dott. Andrea Catelli

